

Ciao,

**Il Mondo Nuovo di Francesco Carraro: Il PIL mondiale ammonta a oltre 75.000 miliardi di dollari. Il debito pubblico mondiale ammonta a oltre 200.000 miliardi di dollari. Le attività speculative movimentate dalle borse mondiali ammontano a oltre 1 milione di miliardi di dollari. Morale della favola: il mondo è soffocato da una mole mostruosa di debiti e qualsiasi analista finanziario serio sa benissimo che una situazione del genere è come un treno lanciato verso un dirupo ... Il problema è semplicemente interrogarsi su quando scoccherà la faticosa ora ... ma allora chi sono i creditori del mondo? ... Per secoli, fior di filosofi e di economisti si sono interrogati sulla radice dell'ingiustizia sociale e dell'iniquità. Poi, nel momento in cui la storia del perversimento assoluto delle politiche di redistribuzione del reddito ha raggiunto il suo culmine – e cioè, precisamente, oggi – i filosofi e gli economisti hanno smesso di interrogarsi ... la soluzione dell'enigma è che il denaro, cioè la misura di ogni valore, nasce già macchiato dalla 'colpa' del debito ... esso è la cifra stessa costitutiva dell'attuale civiltà. Abbiamo sostituito un debito metafisico (il peccato originale di biblica memoria), con un debito fisico (quello inestinguibile del denaro).**

**Addentrando in questa realtà, scopriamo: - Lo tsunami che cresce dentro Deutsche Bank di Francesco Piccioni - : Proviamo a tirarci fuori dalla stretta contingenza e guardare un po' più dall'alto l'andamento delle cose, come si fa in montagna, quando il sentiero sembra incerto ... Per non fare discorsi un po' campati in aria, partiamo dai dati di cui Antonella Olivieri dà conto su IlSole24Ore: Banche, allarme derivati: valgono 33 volte il Pil mondiale. L'imprenditoria italiana, o almeno la parte delegata a pensare, si è allarmata ... I prodotti derivati sono titoli finanziari, inventati per la prima volta da Goldman Sachs ... Il mercato dei prodotti derivati, insomma, è un luogo dove ci si scambiano pezzi di carta chiamati titoli ed è assolutamente irrilevante la provenienza del profitto e il modo in cui sono stati prodotti ... questa massa di denaro fittizio equivale oggi, a 33 volte la produzione mondiale annuale. Cioè, tutto il lavoro umano e gli investimenti di capitale fatti per 33 anni consecutivi ... Numeri alla mano, un interesse minimo del 2% annuo equivarrebbe ai 2/3 del Pil globale di quest'anno ... Insomma, tutto il mondo dovrebbe regalare i due terzi di quanto prodotto ai detentori di questa roba ... Ovvio che tutto ciò non ha un senso economico-produttivo ... E dunque che il valore nominale di quei titoli non vale neppure la carta necessaria per scriverli. Chi ha quella roba in cassaforte, per capirci, è un morto che cammina. Ma chi ha quella roba in cassaforte? Nessuna sorpresa: le banche ... la Olivieri riporta infatti che a fine 2017 alle prime 27 banche continentali facevano capo derivati per un valore nozionale di ben 283 trilioni, pari al 42% dei derivati Ue quantificati dall'Esma. Prese singolarmente, la sola Deutsche Bank (48,26 trilioni) e la sola Barclays (40,48 trilioni) hanno molti più derivati di tutte le principali banche giapponesi messe assieme (32,44 trilioni). Aggiungendo anche i derivati della terza banca europea più attiva; i 24,53 trilioni del Credit Suisse, si arriva ad un importo di 113,3 trilioni, superiore a quello delle prime 14 banche Usa, che, tutte insieme, arrivano a 112,75 trilioni ... A oltre dieci anni dalla "grande crisi" del 2007-2008, innescata proprio da un crollo del mercato dei prodotti derivati, a partire dai mutui subprime Usa, ovvero da prestiti immobiliari concessi a clienti (senza lavoro, senza reddito, senza proprietà), scopriamo che quel mercato si è triplicato. Allora, infatti, veniva calcolato in circa 660 miliardi di dollari, circa 11 volte il Pil mondiale ... Dieci anni di quantitative easing, hanno effettivamente impedito l'esplosione del sistema finanziario globale ... Quel gioco è però finito, per quanto riguarda la Fed, da un paio d'anni, e finirà il 31 dicembre per la Bce. E alcune delle più grandi banche europee sono oggi nelle stesse pessime condizioni di allora. A cominciare dalla più grande, la Deutsche Bank. A voi sembra normale che una sola banca abbia in cassaforte titoli spazzatura pari a 15 volte il Pil del proprio paese? ... In ogni caso non appare normale ai mercati, che quotano stamattina DB a 7,65 euro per azione, pari a circa 15 miliardi di capitalizzazione a fronte di asset posseduti per 1.500 miliardi ... Com'è possibile che una banca fallita cammini come uno zombie in cerca di profitto? ... lo zombie ha partecipato al saccheggio della Grecia orchestrato dalla Troika (Bce, Ue, Fmi), anche se le cifre raccattate con il debito di Atene sono briciole rispetto allo "scoperto" ... Il problema sistemico sembra dunque abbastanza chiaro: in questa Unione Europea il comando effettivo è in mano a gente che dovrebbe portare i libri in tribunale ed essere sepolti nelle antiche galere per falliti ... E' un sistema in cui i morti sopravvivono succhiando il sangue dei vivi ... non c'è alcun riparo dalle ondate di tsunami che si vanno addensando nell'oceano primordiale dei "derivati". Anzi...**

Ecco, per come la vedo io questo è il Mondo Nuovo.

Non è stata l'iper-inflazione tedesca a portare Hitler al potere. È stato Brüning con la deflazione, scrive Maurizio Blondet: Fatto interessante, articoli sullo stesso tema "storico" e dello stesso tenore sono apparsi quasi simultaneamente su Economist, The Guardian, Independent, New York Times e Salon.com, più qualche medium francese autorevole.

Chiaramente queste centrali stanno avvertendo la Commissione Europea e Berlino che il loro malsano pregiudizio a favore dell'austerità deve cessare, altrimenti prospera il fascismo. Il punto inquietante è che questi articoli sono corredati non da foto dei Gilet Gialli, ma da allusive foto di Salvini, "the far-right leader" ... Nel corso del 1931 parecchi industriali non furono più in grado di pagare i debiti, perché i profitti si erano erosi. I cosiddetti costi incompressibili, divenuti insopportabili, cessarono di essere pagati. Con l'insolvenza dei debitori, presero a fallire le banche. A questo punto cosa fece Brüning, allievo modello del capitalismo liberista? 1) spese miliardi pubblici per salvare le banche (come farà prossimamente la Merkel per Deutsche Bank) e 2) accordo amplissimi sussidi alle imprese in difficoltà. Come si vede, anche allora – come oggi – il liberismo non si applica quando si profila la rovina del capitale e dei capitalisti: allora essi pretendono ed ottengono che la mano visibile dello Stato li salvi dalla mano invisibile del mercato. Con i soldi dei contribuenti. Brüning fece una terza cosa: decreto una riduzione generale dei salari, che furono tagliati del 15%. Il tragico è che chiamo questa politica anti-deflazionista, mentre era il contrario. La sua idea era che, riducendo il potere d'acquisto dei lavoratori, ciò avrebbe indotto una successiva riduzione dei prezzi. È la stessa idea che coltiva Mario Monti e che ci viene imposta oggi dalla UE: la "cura Monti", che ha fatto aumentare il debito invece di diminuirlo, chi ha troppo debito deve ridurlo, e niente deficit. Il risultato è il contrario di quello predetto ... Alla fine del 1931, un terzo della forza produttiva era disoccupato; la classe media spazzata via. I deputati nazisti eletti al Reichstag passarono da 8 a 107. Nel '33 il cancelliere si chiamava Hitler e già sei mesi dopo i disoccupati erano dimezzati ... Solo nel 1944 l'ungherese Karl Polanyi spiegava che le popolazioni europee avevano accettato i fascismi perché le tensioni che genera nella società un sistema di mercato che pretende di "autoregolarsi" e rigetta ogni regolamentazione della politica, sono sostanzialmente anti-umane ... *"la democrazia non può sopravvivere a un mercato eccessivamente libero; e contenere il mercato è compito della politica. Chi lo ignora, attira il fascismo"* ... Pensatori come Hannah Arendt, Karl Polanyi e molti altri ci hanno ripetutamente avvertito che il fascismo è diretta conseguenza della subordinazione dei bisogni umani alle esigenze del mercato. Da leggere. Lezioni di storia ai tedeschi. Con foto di Salvini.

Siamo veramente sicuri che i gilet gialli siano nati spontaneamente? O magari c'è dietro un'attenta organizzazione? Le imbarazzanti previsioni dell'Economist. Scrive Mitt Dolcino sul suo blog: Recentemente ho valutato le previsioni di fine anno per il 2017, datate dicembre 2016, che mi hanno turbato alquanto ... a guardar bene a fine 2016 è accaduto qualcosa di imbarazzante. Tra tutte le illustrazioni a forma di tarocchi sulla copertina, molte delle quali obiettivamente lugubri e anche fonte di preoccupazione, vorrei rimandarvi in particolare all'immagine che segue, che segue il contesto indicato nel titolo: The Hermit. Già da sola l'immagine fa riflettere, un esercito di protesta vestito di giallo che dice no ai trattati commerciali ossia no alla globalizzazione. E soprattutto no all'EU. Se poi ci aggiungete anche che, in base alle stelle indicate nell'immagine – sembra la costellazione del leone – sembrerebbe ci sia corrispondenza con l'inizio dicembre 2018, beh, allora la cosa si fa anche preoccupante. O sbaglio? Di getto mi viene in mente una mia precedente considerazione ossia il dubbio latente che i gilet gialli non siano poi così spontanei, magari c'è qualche "piano" dietro che non sappiamo ... Resta il fatto che nessuno ci ha ancora spiegato come sia possibile che una protesta possa esplodere contemporaneamente in varie parti di Francia coinvolgendo centinaia di migliaia di manifestanti, facendole convergere in modo abbastanza organizzato – ed anche ordinato direi – nei punti critici delle città. E senza che tali proteste vengano bloccate sul nascere dalle autorità ... Certo è che il tarocco dell'Economist induce a dare un peso a tale dubbio ... Di seguito, tanto vale descriverlo, in quello che segue sembra essere pronosticato che, nella ruota della fortuna, a perdere, fulminata, sarebbe Angela Merkel, mentre quelli non pescati sarebbero i sovranisti la Le Pen e Wilders, l'olandese, ai tempi Salvini non esisteva ancora.

Ancora Maurizio Blondet: Il terrorista solitario di Strasburgo è stato ucciso, quindi non racconterà come si è “radicalizzato”. I suoi atti sono stati rivendicati da DAESH, che è un’organizzazione islamica creata dagli USA, e i suoi amici nella NATO, pagata dai sauditi per abbattere il governo di Assad. La rivendicazione è avvenuta tramite il SITE di Rita Katz. Del resto il nome e l’identità del terrorista sono apparsi sui social israeliani solo 3 ore dopo la strage. Come sempre, loro sanno già tutto “prima” ... Secondo il tedesco Bild, Cherif Chekatt era nel suo appartamento la mattina dell’attentato, quando la polizia francese andò ad arrestarlo per una vicenda precedente, un omicidio in seguito a rapina; ma lui è riuscito a prendere la fuga ... Poi, la sera, compiuta la strage, il terrorista ha fermato un taxi nella zona pedonalizzata a causa dei mercatini di Natale ed è scappato ... Infine il terrorista di Daesh ha chiesto al taxista di lasciarlo a Strasburgo, nei pressi di un commissariato di polizia.

*«Ci risiamo. Puntuale come un orologio svizzero arriva l’attentato che distoglie dai veri problemi politici e sposta l’attenzione sul “terrorismo internazionale”».* Massimo Mazzucco non ha dubbi: è davvero micidiale la “sincronicità” con la quale l’11 dicembre il giovane Cherif Chekatt, lasciato circolare liberamente in Francia nonostante le 27 condanne già rimate in tre diversi paesi, avrebbe aperto il fuoco sulla folla a Strasburgo uccidendo 3 persone e ferendone 16, tra cui il giornalista italiano Antonio Megalizzi ... Pensate solo alla coincidenza, aggiunge Mazzucco: fino alla sera prima, tutti i telegiornali e le testate giornalistiche francesi parlavano solo di Macron, di come il suo discorso non fosse riuscito a placare i Gilet Gialli, e di come ormai la fine del suo governo apparisse scontata. Ma dall’indomani «tutto questo passa in secondo piano, perché ora ci dobbiamo occupare di Cherif Chekatt, l’uomo sospettato di aver sparato a Strasburgo e prontamente dato in pasto alla stampa mondiale dall’efficientissimo “Site” di Rita Katz», l’ex consulente del Mossad divenuta il megafono dell’Isis. *«Davvero dobbiamo aggiungere altro?»* ... *«Lo schema è sempre lo stesso, aggiunge “Informare per Resistere”, come quello di molti altri attentati: un presunto estremista islamico che poi sparisce nel nulla»* ... Sul versante anti-complottista, “Fanpage” esibisce sconcerto per lo scetticismo degli stessi Gilet Gialli: *«Secondo gli esponenti del movimento che da settimane sta inscenando proteste e manifestazioni in tutta la Francia, dietro all’attentato di Strasburgo ci sarebbe la regia del governo e del presidente Macron per distogliere lo sguardo dell’opinione pubblica francese dai disordini sociali delle ultime settimane»* ... Nel saggio “Dalla massoneria al terrorismo”, il semiologo Gianfranco Carpeoro svela la regia supermassonica del neoterrorismo” Isis in Europa, puntando il dito contro precisi settori dell’intelligence Nato. Schema classico: strategia della tensione. Da leggere. Puntuale come un orologio svizzero arriva l’attentato.

Ecco, questo è il Mondo Nuovo, quello di cui ormai si sa quasi tutto, ma nessuno ci crede veramente.

Saluti e buone Feste

Maurizio

[www.reteccp.org](http://www.reteccp.org)

Vittorio Corona

# IL MONDO NUOVO

[ritorna Home](#)

[elimina](#)



Ecco, questo è il Mondo Nuovo, quello di cui ormai si sa quasi tutto, ma nessuno ci crede veramente.

Non abbiamo cookies, non sappiamo neppure cosa sono.

[elimina  
la testata](#)



[Mailing list](#)

[CCP News  
Iscriviti](#)

[Aggiornamenti  
Settimanali  
Iscriviti](#)

[Link to lectures](#)

[Quà e Ora](#)

[Doppio zero](#)

[Militant-blog](#)

Situazione sempre più complessa  
per Silvia Romano



sono.

[Link to action](#)



[Tavolo ICP](#)

[CCP in Kosovo](#)

[ICSSI dall'Iraq](#)

[Rosa Schiano da  
Gaza](#)

[Op.Col. da  
Tuwani](#)

[BDS italia.org](#)

[Raccogliendo la  
Pace](#)

[Freedom Flotilla](#)

[Overseas - Baladi](#)

“Je suis NoTav”, i sindacati francesi a Torino: amici italiani  
fermiamo insieme il treno di questa Ue che ci deruba  
e ci divide

[Tav.  
La dittatura  
dell'ignoranza](#)



Lo tsunami che cresce  
dentro Deutsche Bank

LEZIONI  
DI STORIA  
AI  
TEDESCHI.  
CON FOTO  
DI SALVINI

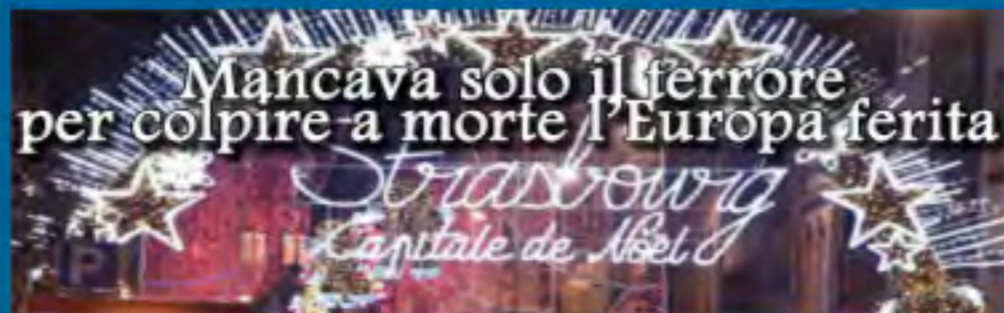


Il terrorista di Strasburgo è stato ucciso, quindi non racconterà come si è radicalizzato. Che noia.

I suoi atti sono stati rivendicati da DAESH, che è un'organizzazione islamica creata dagli USA, pagata dai sauditi per abbattere il governo di Assad. La rivendicazione è avvenuta tramite il SITE di Rita Katz. Il nome e l'identità del terrorista sono apparsi sui social israeliani solo 3 ore dopo la strage. Come sempre, loro sanno già tutto "prima".



Verso chi è debitore



Mancava solo il ferrore per colpire a morte l'Europa ferita

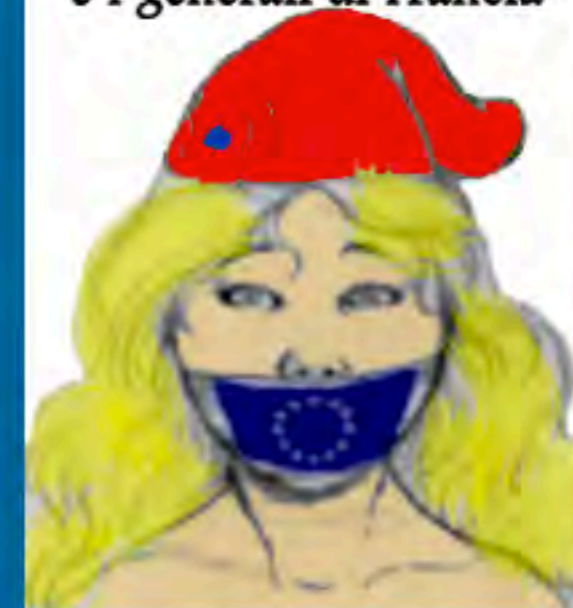
Strasbourg  
Capitale de Noël

Puntuale come un orologio svizzero arriva l'attentato



Tutti i misteri irrisolti della strage di Strasburgo di Alberto Negri

Strasburgo, Cohn-Bendit e i generali di Francia



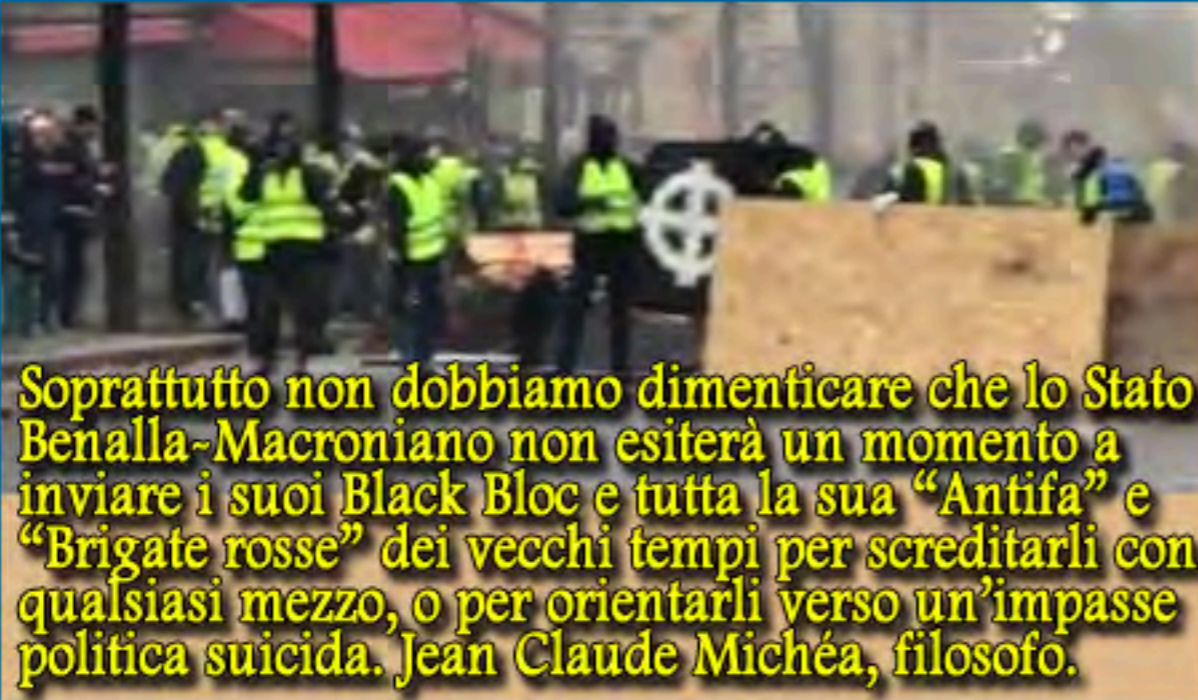
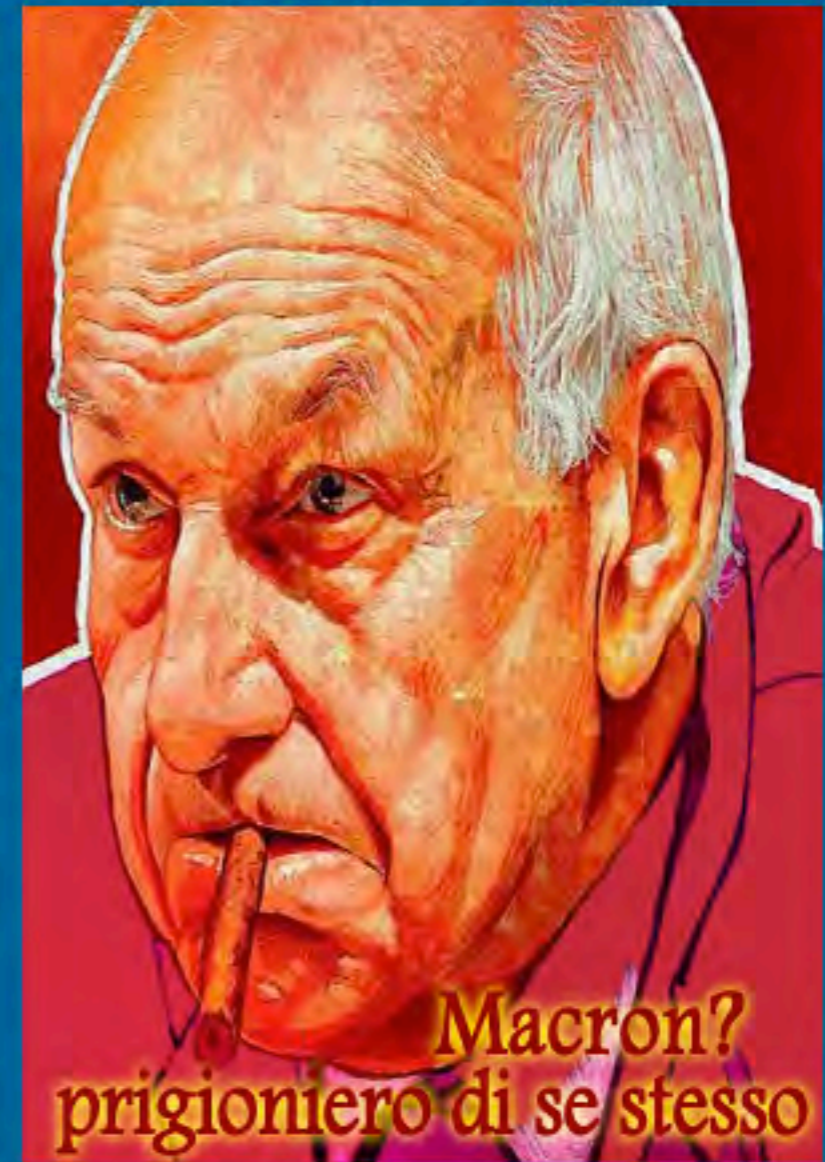
Ucciso a Meinau

Niente a che fare con l'Islam



La mappa delle proteste dei gilet gialli in Europa

**Se cede la Francia  
adieu all'Europa**



**Soprattutto non dobbiamo dimenticare che lo Stato Benalla-Macroniano non esiterà un momento a inviare i suoi Black Bloc e tutta la sua "Antifa" e "Brigate rosse" dei vecchi tempi per screditarli con qualsiasi mezzo, o per orientarli verso un'impasse politica suicida. Jean Claude Michéa, filosofo.**

**L'insurrezione francese  
tutti contro Macron**





**Il peso delle armi:  
Sono 378 in tutto i focolai censiti,  
20 guerre e 186 crisi violente**



Tre palestinesi uccisi nelle ultime ore  
Gruppi di resistenza palestinesi uccidono  
tre soldati in una sparatoria

Quds Press - Ma'an - PIC - Infopal - 11/12/2018 - Martedì mattina, un giovane palestinese Omar Hassan Awawda, di 27 anni, è stato ucciso a colpi d'arma da fuoco dall'esercito israeliano, a Ithna, a ovest di Hebron/al-Khalil, nella parte meridionale della Cisgiordania occupata. Il direttore dell'ospedale al-Ahli, Yousef al-Takroui, ha dichiarato che Awawda è stato colpito da diversi proiettili e ferito gravemente alla schiena prima di essere trasferito in ospedale, dove è stato dichiarato morto all'arrivo. L'esercito di occupazione ha affermato che i soldati hanno aperto il fuoco contro l'auto della vittima dopo che si era rifiutato di fermarsi per un'ispezione che avrebbe presumibilmente rappresentato una minaccia per i soldati.







Attivisti israeliani costruiscono altare per sacrifici di animali a Gerusalemme



In 10 anni i cristiani evangelici hanno investito 65 milioni di dollari nelle colonie israeliane, nella Cisgiordania occupata

# Carne macinata per l'universo: la vera rivoluzione italiana

di Maurizio Maggiani



Risorgimento senza memoria



Youth immolates self in Ngaba



Bimba di 7 anni muore disidratata dopo 8 ore nel deserto



**MANIFESTO DI STIVIGLIANO**  
**PRIMI LINEAMENTI DI UNA NUOVA POLITICA ECONOMICA**  
F. D. Roosevelt e V. I. Lenin in Italia